



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE

<p>N 135 del 2/7/21</p>	<p>Appalto centro famiglia Comune di Quarto – indizione di R.D.O. aperta da esperire su Consip spa (MEPA) ex art 36, comma 6, , D. Lgs n 50/2016 e ss.mm. --- CIG 88135725B2 – accertamento entrata e impegno spesa</p>
-----------------------------	---

accertamento di entrata - ...Prenotazione d'impegno - ...Impegno di spesa - ...Liquidazione di spesa
- ...Org. e gestione del personale - ...Determinazione a contrarre - ...Programmazione

Acc. 8.858

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dal vice coordinatore ufficio di piano; lo stesso attesta, con la sottoscrizione della presente istruttoria, l'insussistenza nei propri confronti - salve diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza - di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;

Il conferimento dell'incarico di dirigente ad interim area amministrativa è avvenuto con decreto sindacale n° 28/2020, L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 (delibera C.C. N 73 DEL 2020)

L'ultimo rendiconto di gestione è relativo all'anno 2019 (delibera C.C. n. 67/2020); poiché tale rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art. 188 , comma 1 quater, del d. lgs n 267/2000

ISTRUTTORIA

Premesso:

Che con delibera n. 386 del 06/08/2019 la giunta regionale della Campania ha approvato il piano delle attività da realizzare a valere sulle risorse di cui al D.M 30 aprile 2019 recante riparto delle risorse di cui all'Intesa 30/CU/2019, programmando la realizzazione di interventi per il potenziamento della rete regionale dei servizi per le famiglie mediante interventi di sostegno alla genitorialità presso i centri per la famiglia;

Che con delibera di Giunta regionale n. 657 del 17/12/2019 è stato confermato il citato piano delle attività per la realizzazione di azioni di potenziamento della rete regionale dei servizi per le famiglie a valere sulle risorse di cui alle Intese 110/CU/2018 e 30/CU/2019, formulato rispettivamente con le delibere adottate dalla Giunta regionale n. 46/2019 e n. 386 del 06/08/2019, per un importo complessivo pari ad euro 1.938.837,81;

a seguito di detti atti con decreto dirigenziale - DIP 50 – N 634 del 20.12.2019 (su burc n 80 del 2019) all'Ambito territoriale n 15 è stata assegnata la somma di € 61.528,98 e che l'Ambito medesimo, con la somma assegnata, ha programmato l'implementazione di un centro per la famiglia nel Comune di Quarto;

che per l'attivazione del servizio, attesa l'impossibilità di provvedere allo stesso con personale dei Comuni aderenti all'Ambito territoriale, si rende necessario conferire appalto a terzi e, quindi, esperire procedura di gara;

Rilevato:

che il d.l. N 76/2020 (definito "semplificazione") convertito con modifiche nella legge n 120/2020 ha introdotto, per le procedure di gara indette sino al 31.12.2021 una disciplina derogatoria al d. lgs n 50/2016 e ss.mm. al fine a garantire maggiore celerità agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture sopra e sotto soglia comunitaria;

che, in particolare, per gli appalti di servizi sotto soglia di importo inferiore a 75.000 € l'art 1, 2^a comma, lettera a, del citato d.l. 76/2020 ha previsto la possibilità individuare il contraente a mezzo affidamento diretto;

Considerato:

che una mera interpretazione letterale della locuzione *“in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4,”* riportata nel richiamato art 1 – comma 1 – del DL semplificazioni sembrerebbe non consentire procedure diverse da quelle ivi richiamate ma, laddove si coordini tale norma con i principi generali che presiedono gli affidamenti di appalti pubblici recati all'art. 30 del Codice dei contratti – disposizione richiamata dal 1^a comma dell'art. 36 dello stesso d. lgs n 50/2016. norma quest'ultima non derogata dal medesimo decreto legge semplificazioni – si deve ritenere che sia possibile, se non addirittura necessario, adottare le procedure di maggior tutela della concorrenza e della par condicio previste dal codice dei contratti;

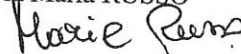
che, pertanto, per l'appalto del servizio de quo possa applicarsi la “ratio” della richiamata norma evitando appesantimenti della disciplina di gara ma adottando -- quale modalità di scelta del contraente ai sensi dell'art. 36, comma 6, del codice degli appalti – una RDO aperta sul portale di Conip spa (MEPA) piuttosto che provvedere con affidamento diretto in quanto questo Ambito territoriale non possiede un albo, al quale far riferimento per la scelta delle imprese a cui affidare incarichi secondo quanto suggerito dalle linee guida ANAC n 4 in materia di appalti sottosoglia, previamente creato a seguito di avviso pubblico per cui un affidamento diretto ad una cooperativa o altro operatore economico scelto in maniera discrezionale violerebbe in maniera palese il principio della non discriminazione postulato dall'art. 30, 1^a comma, del codice dei contratti al quale rinvia espressamente l'art. 36, 1^a comma, del d. lgs n 50/2020 che – si ribadisce ancora una volta – non è derogato dal D.L. N 76/2020;

Ritenuto, pertanto, indire procedura di cui all'art. 58 del d. lgs n 590/2016 e ss.mm. mediante una RDO aperta da pubblicare sul portale di Consip spa in conformità degli atti allegati alla presente proposta;

Il vice coordinatore dell'ambito propone l'adozione di determina in tal senso.

IL VICE COORDINATORE UDP

dr.ssa Maria RUSSO



IL COORDINATORE UDP

Vista la istruttoria che precede

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del D.Lgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì:

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri riportati in dispositivo, non produce ulteriori riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che sono state/saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

ATTESTATA l'insussistenza nei propri confronti - salve diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza - di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Ritenuto dover adottare provvedimento in conformità alla istruttoria del responsabile del procedimento

DETERMINA

Accertare al cap 250 del bilancio 2021 la somma di € 61.498,97 quale somma assegnata dalla Regione Campania con decreto n 634/2019 per un centro per la famiglia

Impegnare al cap 1430 del bilancio 2021 la somma di € 61.498,97 per l'esperimento di procedura di gara per l'appalto del servizio centro per la famiglia nel Comune di Quarto;

Indire, ai sensi degli articoli 36, comma 6, e 58 del d. lgs n 50/2016 e ss.mm., RDO aperta da esperirsi sul portale di CONSIP spa (MEPA) per l'appalto del centro per la famiglia CIG **CIG 88135725B2**;

Dare atto che la RDO sarà svolta, a mezzo O.E.P.V ex art. 95 d. lgs 50/2016, in conformità al disciplinare ed al capitolato allegato alla presente;

Impegnare al cap 1430 del bilancio 2021 la somma di € 30 da utilizzare per il pagamento del contributo dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante;

Pubblicare il presente atto sul sito on line dell'Amministrazione;

Inviare copia della presente al SEF, e all'ufficio segreteria.

IL COORDINATORE UDP AD INTERIM

dr.ssa Paola PUCCI

Paola Pucci

Il Dirigente dell'Area economico finanziaria appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art 151 del D. Lgs. 267/2000. Addì _____

Determinazione n° _____ del _____ Oggetto _____

Capitolo (intervento - risorsa)

N° Impegno/Accertamento

Importo Euro

Il Dirigente dell'Area Ec. Finanziaria

Paola Pucci